



ECOPULPLAST

CONFERENZA FINALE

13 LUGLIO 2018 | h 9:00-14:30

LUCCA | PALAZZO BERNARDINI

SVILUPPO TECNOLOGICO E PROSPETTIVE
PER IL RICICLO DELLE PLASTICHE ETEROGENEE

RASSEGNA STAMPA



Capofila

Partner del progetto

selene

LUCENSE

Serveco



Life ECO-PULPLAST

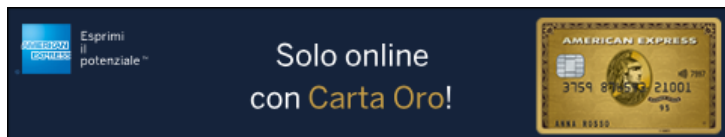
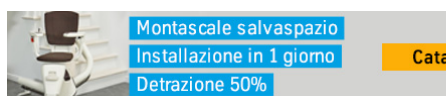
Local circular ECOnomy by an innovative approach for recycling paper industry PULper waste into new PLASTic pallets.

www.life-ecopulplast.eu | info@life-ecopulplast.eu



La presentazione dei dati sul progetto Life Eco-pulplast è stato al centro del seguente servizio televisivo:

- "Dal pulper al pallet: al via la fase industriale" – Servizio di NoiTv
(<https://youtu.be/ecf7kKHnXIE>)

[HOME](#) [LUCCA - VERSILIA](#)[<< INDIETRO](#)

Da scarto di pulper a pallet in plastica, si evolve il progetto a Lucca

11 luglio 2018 14:45

Economia e Lavoro

Lucca[Facebook](#)

11

[Twitter](#)[WhatsApp](#)[Google+](#)[E-mail](#)[Mi piace](#)

Life Eco-pulplast, da progetto sperimentale a fase industriale. La sfida più grande, per il progetto coordinato da Selene Spa, con Lucense, Serveco e Zero Waste Europe, e cofinanziato con i fondi dell'Unione Europea, che mira a trasformare lo scarto del pulper in un prodotto plastico finito, il pallet, è proprio questa. E oggi che il primo obiettivo è stato raggiunto e il periodo sperimentale è terminato, la sfida sembra assumere sempre più i connotati di una solida realtà: aprire la cosiddetta fase due, quella cioè che potrebbe portare a strutturare dal punto di vista industriale e commerciale la produzione di europallet, derivanti dallo scarto di pulper.

A questa e altre opportunità è dedicato il convegno di venerdì prossimo, 13 luglio, in programma dalle 9 alle 13 a Palazzo Bernardini, nella sede della Confindustria Toscana Nord.

"Sviluppo tecnologico e prospettive per il riciclo delle plastiche eterogenee", questo il titolo dell'incontro, nel corso del quale saranno illustrati i risultati e le prospettive di sviluppo industriale del progetto Life Eco-pulplast esarà presentata inoltre una panoramica delle strategie e opportunità legate all'economia circolare, con un focus sullo sviluppo di tecnologie e la condivisione di casi concreti di riciclo delle plastiche eterogenee.

Cos'è il progetto Life Eco-Pulplast. Life Eco-pulplast è un progetto innovativo, avviato nel 2015 e sostenuto anche dall'Unione Europea con un contributo dal programma LIFE di circa 750mila euro a fronte di un valore complessivo di 1 milione e 250 mila euro. Il progetto sta concretamente dimostrando la possibilità di riciclare lo scarto di pulper (il materiale plastico estratto dal macero utilizzato per produrre carte per uso industriale) per la produzione di pallet ecosostenibili in plastica eterogenea, riducendo così la quota di scarto inviata in discarica e ai termovalorizzatori. L'idea principale del progetto è mettere i pallet in plastica a disposizione dello stesso distretto cartario, in modo da concretizzare un processo di economia circolare che abbatta l'impatto ambientale e garantisca significativi ritorni anche dal punto di vista economico.

Il problema smaltimento. Lo smaltimento dei rifiuti speciali, specie nel settore cartario, è un problema annoso: non essendoci in Toscana, allo stato attuale, sufficienti impianti di smaltimento per il pulper, le aziende sono costrette a trasportarlo fuori regione o addirittura all'estero. Questo comporta oneri enormi, incertezze di conferimento, con rischi di fermi produzione.

Oltre ai contenuti progetto, la conferenza sarà l'occasione per affrontare i temi dell'economia circolare applicata al riciclo delle plastiche eterogenee.

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Lucca

[<< Indietro](#)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Investe 200€ su Azioni Google: Sul suo conto 25.000€ dopo un'ora

newsdiqualita.it

Le banche italiane tremano. 1 Milione di clienti scelgono N26

N26 - La Banca per Smartphone



Nuova SEAT Arona.
Fai di testa tua.

Scopri di più

Tuscania Auto
via Pesciatina 167
Lunata-Capannori



Lucca **in** Diretta

HOME

REGIONE

VIAGGI

MONDO

AZIENDA

SOCIALE

CRONACA POLITICA DALLA CITTÀ CULTURA E SPETTACOLO SPORT CAPANNORI E PIANA
MEDIAVALLE E GARFAGNANA VERSILIA

Cerca...

Home / Azienda /

'Life eco-pulplast', successo per il progetto

'Life eco-pulplast', successo per il progetto

Sabato, 07 Ottobre 2017 14:51 Commenta per primo!

dimensione font

Pubblicato in in Azienda

Stampa

Email

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

*lucca, Lucense, life eco
pulplast, Raffaella Mariani,
Severini, pieretti, Selene,
distretto cartario,*



Dallo scarto di pulper al pallet. È stato presentato ieri (6 ottobre), nella sede di Lucense e di fronte a un'ampia platea, il progetto *Life Eco-Pulplast*, il progetto sperimentale, avviato nel 2015 e cofinanziato dal programma Life+ dell'Unione Europea, che tratta il pulper, lo scarto estratto dal macero

**LEGGI
ANCHE**



Me
no
con
su
mi
per
l'au
to
gra
zie
all'i
mpi
ant
o...
ad
acq
ua

April
e 12,

utilizzato per produrre carte per uso industriale, per trasformarlo in europallet ecosostenibili in plastica eterogenea. Un esempio di economia circolare, grazie al quale il rifiuto di un settore, quello cartario, diventa risorsa principale per il settore della plastica, in grado di realizzare un prodotto finito, il pallet, utilizzabile dallo stesso Distretto cartario lucchese. Ad illustrare lo stato dell'arte del progetto, i punti di forza e le prospettive è spettato ai partner di Life Eco-pulplast: Enrico Fontana, direttore di Lucense, Tiziano Pieretti, presidente del settore carta e cartotecnica di Serv. Eco, Marco Severini, amministratore delegato di Selene e Francesca Paoli referente del progetto per l'azienda, leader nella produzione di imballaggi flessibili in plastica e capofila della sperimentazione europea per Life Eco-pulplast, e Simone Giangrandi, Lucense. Al workshop hanno partecipato anche Rossano Ercolini, presidente di *Zero waste foundation europe*, Alessandra Colomboe, Andrea Verazzidi, Versalis Eni, Irene Bartolozzi della scuola superiore Sant'Anna di Pisa, e l'onorevole Raffaella Mariani, membro della commissione ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati.



Incidente fra mezzi



2016

Obbligo di patente no dal 2017 per chi guida il trattore

Maggio 09, 2016



Ecco o Saturazione: il nuovo mercato oristante di To mei

Maggio 14, 2016



Sca ca mbi a no me e divent a Essity

Giugno 15, 2017



Altro in questa categoria: « A Lucca convegno su riabilitazione neurologica Novità sul catasto degli impianti termici, incontro con Cna »



Si rifà
l'impianto

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

Invia il commento

Torna in alto

Dallo scarto di pulper al pallet in plastica, si evolve il progetto "Life Eco-pulplast"

IN ATTUALITÀ, LUCCA E PIANA 11 luglio 2018 La redazione 0 commenti



La redazione

PROFILO

LUCCA – Life Eco-pulplast, da progetto sperimentale a fase industriale. La sfida più grande, per il progetto coordinato da Selene Spa, con Lucense, Serveco e Zero Waste Europe, e cofinanziato con i fondi dell'Unione Europea, che mira a trasformare lo scarto del pulper in un prodotto plastico finito, il pallet, è proprio questa. E oggi che il primo obiettivo è stato raggiunto e il periodo sperimentale è terminato, la sfida sembra assumere sempre più i connotati di una solida realtà: aprire la cosiddetta fase due, quella cioè che potrebbe portare a strutturare dal punto di vista industriale e commerciale la produzione di europallet, derivanti dallo scarto di pulper.

A questa e altre opportunità è dedicato il convegno di venerdì prossimo, 13 luglio, in programma dalle 9 alle 13 a Palazzo Bernardini, nella sede della Confindustria Toscana Nord.

"Sviluppo tecnologico e prospettive per il riciclo delle plastiche eterogenee", questo il titolo dell'incontro, nel corso del quale saranno illustrati i risultati e le

Cerca nel sito

Iscriviti alla newsletter (E-M@il) Iscriviti



**LO SPAZIO
CHE TI SERVE
QUANDO
TI SERVE**
Il primo Co-Working della
Garfagnana e Valle del Serchio



Commenti

I Più letti



**ROGER WATERS: LE ULTIME
DISPOSIZIONI PER IL GRANDE
CONCERTO DI DOMANI...**

GIOVANNI:

A chi ha l'abbonamento al parcheggio e gli viene negato effettivamente bisogna dargli ragione, lo dovevano far...



**CAMMINI REGIONALI, C'È LA
LEGGE PER LA LORO
PROMOZIONE.**

GIOVANNETTI(PD): "IMPORTANTE ...

AMMONIO:

In questo caso la "via del Volto Santo" è intesa come itinerario per raggiungere Lucca, ovvero per ...



**AVVIATO UN DIALOGO
COSTRUTTIVO CON IL MONDO
SCOLASTICO DEL CIVITALI E
PALADINI PER LA RIQU...**

REALISTA:

Vorrei sapere dal Sindaco di Lucca quando iniziano i lavori alla scuola Media di Ponte a Moriano?

prospettive di sviluppo industriale del progetto Life Eco-pulplast esarà presentata inoltre una panoramica delle strategie e opportunità legate all'economia circolare, con un focus sullo sviluppo di tecnologie e la condivisione di casi concreti di riciclo delle plastiche eterogenee.

Cos'è il progetto Life Eco-Pulplast. Life Eco-pulplast è un progetto innovativo, avviato nel 2015 e sostenuto anche dall'Unione Europea con un contributo dal programma LIFE di circa 750mila euro a fronte di un valore complessivo di 1 milione e 250 mila euro. Il progetto sta concretamente dimostrando la possibilità di riciclare lo scarto di pulper (il materiale plastico estratto dal macero utilizzato per produrre carte per uso industriale) per la produzione di pallet ecosostenibili in plastica eterogenea, riducendo così la quota di scarto inviata in discarica e ai termovalorizzatori. L'idea principale del progetto è mettere i pallet in plastica a disposizione dello stesso distretto cartario, in modo da concretizzare un processo di economia circolare che abbatta l'impatto ambientale e garantisca significativi ritorni anche dal punto di vista economico.

Il problema smaltimento. Lo smaltimento dei rifiuti speciali, specie nel settore cartario, è un problema annoso: non essendoci in Toscana, allo stato attuale, sufficienti impianti di smaltimento per il pulper, le aziende sono costrette a trasportarlo fuori regione o addirittura all'estero. Questo comporta oneri enormi, incertezze di conferimento, con rischi di fermi produzione.

Oltre ai contenuti progetto, la conferenza sarà l'occasione per affrontare i temi dell'economia circolare applicata al riciclo delle plastiche eterogenee.

L'ingresso è gratuito, ma è richiesta la registrazione, qui:

<https://goo.gl/forms/Ga7wRncCr4a3cVjF3>

Condividi:

Attualità

Lucca e Piana

INSERISCI IL TUO COMMENTO

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori*

Nome *

Email

Commento *

Se pubblichi stai dando il consenso alle [regole di base](#), ai [termini del servizio](#) e alla [normativa sulla privacy](#)

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

INVIA

Oppure a se...



CAMMINI REGIONALI, C'È LA LEGGE PER LA LORO PROMOZIONE.

GIOVANNETTI(PD): "IMPORTANTE ...

UNO DI MONTEBONO:

Ma questa signora, si rende conto di quello che le fanno dire? LA VIA DEL VOLTO SANTO? a prescindere che , d...



ANDREUCCETTI INTERVIENE SULLA CRISI SCHOTT ITALVETRO: 'LA CHIUSURA

SAREBBE GRAVISSIM...

UNO DI SOCCIGLIA:

Porca miseria che uscirono sindaco! alla Shott ., i dirigenti, son tutti lì che tremano . E' stato proprio d...



ROGER WATERS: LE ULTIME DISPOSIZIONI PER IL GRANDE CONCERTO DI DOMANI...

TUCO:

Non è allucinante. E' come per lo sbarco in Pzza San Michele, il salotto buono della città ecc., di un negoz...

©2018 [ilMeteo.it](#)

Lucca

Oggi

Pomeriggio
Sereni



Sera
Sereni



Domani - 13/07

Mattino
Sereni



Pomeriggio
Sereni



Sera
Sereni



Dopo domani - 14/07

Mattino
Sereni



Pomeriggio
Sole e caldo



TUTTO LUCCA

LA MATERNA NELLE «NEBBIE»

LA SCUOLA MATERNA LEONE XII È ANCORA SENZA SEDE, MENTRE SI ATTENDE IL 18 LUGLIO PER L'INCONTRO IN PROVINCIA CHE DOVREBBE CHIARIRE IL FUTURO DELL'ISTITUTO PALADINI-CIVITALI



PREOCCUPAZIONE
Le mamme del Leone XII

Il nido Leone XII trova la sede Le educatrici: «Fine di un incubo»

Resterà in via definitiva a «Il Seme» a Sant'Anna, aperte le iscrizioni

LA SEDE, da provvisoria, è diventata definitiva. La soluzione è arrivata senza muovere un passo per l'ex asilo nido Leone XII che ha dovuto lasciare la sede storica in via San Nicolao e pensare a un nuovo futuro. È arrivato. L'ala

dell'istituto che era nel centro storico e rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi di età è definitivamente trasferita a «Il Seme» a Sant'Anna dove si è organizzata negli ambienti indipendenti, con giardino e ingresso separato rispetto al resto della

struttura. Le famiglie troveranno le educatrici e il personale di via San Nicolao, in continuità.

«CI TENEVAMO a far sapere ufficialmente che l'asilo nido ex Leone XII proseguirà il proprio percorso in ambienti adeguati e completamente indipendenti – dicono le addette –. Una certezza che, ci auguriamo, possa indurre le famiglie a confermare le iscrizioni per il prossimo anno. Avevamo con noi otto bambini che ci avevano seguito dalla sede di via San Nicolao. Ora ci sono già tre iscritti in più. E c'è ancora disponibilità». Due le fasce orarie a disposizione: 7.30-16.45 fascia lunga, 7.30-13.30 fascia corta. Per informazioni e pre iscrizioni il contatto è quello con la coordinatrice Chiara Concor di (chiara.concor di@hotmail.it). Il problema resta aperto per la scuola materna Leone XII, anch'essa sfrattata dalla sede di via

San Nicolao per la necessità di restaurare l'immobile. Il Comune non ha tirato fuori dal cilindro nessuna soluzione degna di questo titolo – visto che lo scantinato dell'Istituto Carlo del Prete, che ospita al piano superiore i migranti non può essere considerato tale – e i gestori dell'attività si stanno prodigando senza sosta per individuare una sede possibile.

IL TEMPO è nemico. Settembre è vicinissimo, non solo per loro ma anche per l'Istituto Paladini/Civitali che dovrebbe essere trasferito nei prefabbricati nell'area del Campo di Marte. L'appuntamento in questo caso è per mercoledì 18 luglio, alle 11, in sala Accademia I di Palazzo Ducale, quando Menesini presenterà il rendering di come saranno posizionati nell'area di Campo di Marte i prefabbricati che ospiteranno la scuola per i prossimi tre anni.

sabato 14 luglio dalle 17.00

una Festa da Masterchef ai Banchi arrivano il sorriso e il talento di Erica Liverani



Un pomeriggio imperdibile, tra mystery box con le bontà degli artigiani, showcooking e foto e autografi per tutti i fan di Erica Liverani, trionfatrice della quinta edizione di Masterchef.

Vieni su, a **GIGLI!**
tutti i giorni dalle nove alle ventitré
Corte dell'Oste - #aiBanchi

ai Banchi
del Mercato Centrale

IL CONVEGNO RICICLO E OPPORTUNITÀ Dagli scarti nasce il pallet

TRASFORMARE lo scarto del pulper in un prodotto plastico finito, il pallet. La sfida più grande, per il progetto coordinato da Selene Spa con Lucense, Serveco e Zero Waste Europe, cofinanziato con i fondi dell'Unione Europea, è proprio questa. Il primo obiettivo è stato raggiunto e il periodo sperimentale è terminato, ora si apre la cosiddetta fase due, quella cioè che potrebbe portare a strutturare dal punto di vista industriale e commerciale la produzione di europallet. A questa e altre opportunità è dedicato il convegno di domani dalle 9 alle 13 a Palazzo Bernardini, nella sede della Confindustria Toscana Nord. «Sviluppo tecnologico e prospettive per il riciclo delle plastiche eterogenee», questo il titolo dell'incontro, nel corso del quale saranno illustrati i risultati e le prospettive di sviluppo industriale del progetto Life Eco-pulplast e sarà presentata una panoramica di strategie e opportunità legate all'economia circolare.



Il 12 Luglio munito dei conforti della fede è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Roberto Polloni

Ne danno l'annuncio la moglie, i cognati, i nipoti i parenti unitamente tutti e Pepe.

Il funerale avrà luogo domani Sabato 14 Luglio alle ore 10.15 partendo dall'obitorio Campo di Marte per la chiesa di S. Leonardo in Borghi ove alle 10.30 sarà celebrata la Santa Messa. Dopo il rito funebre la cara salma verrà tumulata nel cimitero Urbano.

Il presente vale da partecipazione personale e ringraziamento

NON FIORI, OPERE DI BENE

Lucca, 13 Luglio 2018.

Ag. Funebre LA MISERICORDIA, San Marco (LU),
t. 0583 469192



**Cittadino
cronista**

L'erba degli spalti gettata nei fossi Brutto spettacolo

«PERCHÉ l'erba tagliata sugli spalti delle Mura viene lasciata dentro i fossi?» Lo chiede Gianna Coli che ironizza: «Con i tanti turisti forse presenti in città forse lo fanno per renderli ancora più belli? L'assessore all'ambiente di cui volontariamente non cito il nome, fa una pessima figura: quello che mi dispiace è che la cattiva figura ricade sui cittadini, che amano le Mura e che le rispettano».

EDIZIONE
LUCCA

Cerca nel sito

COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ECONOMIA ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO ESTATE ELBA RISTORANTI ANNUNCI PRIMA

SI PARLA DI LUCCA INSEGNE VIABILITÀ LUCCHESI SANITÀ

Sei in: LUCCA > CRONACA > IL PULPER DIVENTA PALLET C'È IL PIANO...

DA SCARTO A MATERIA PRIMA

Il pulper diventa pallet C'è il piano industriale

Sono stati presentati i primi risultati "Life Eco-pulplast" Il progetto ecosostenibile è sostenuto dall'Unione Europea

14 luglio 2018

0
COMMENTI

LUCCA. "Life Eco-pulplast", da progetto sperimentale a fase industriale. Dallo scarto di pulper al pallet in plastica.

0
Condividi

Nel corso della conferenza nella sede di Confindustria Toscana nord, a Lucca, sono stati illustrati i risultati ottenuti e le prospettive di sviluppo industriale Lucca.

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

La sfida più grande, per il progetto coordinato da Selene Spa, con Lucense, Serveco e Zero Waste Europe, e cofinanziato con i fondi dell'Unione Europea, che mira a trasformare lo scarto del pulper in un prodotto plastico finito, il pallet, è proprio quella di creare un sistema industriale attorno al materiale di scarto delle cartiere.

E oggi che il primo obiettivo è stato raggiunto e il periodo sperimentale è terminato, la sfida sembra assumere sempre più i connotati di una solida realtà: aprire la cosiddetta fase due, quella cioè che potrebbe portare a strutturare dal punto di vista commerciale la produzione di europallet, derivanti dallo scarto di pulper.

A questa e altre opportunità è stato dedicato il convegno di ieri a Palazzo Bernardini, nella sede della Confindustria Toscana nord.

"Sviluppo tecnologico e prospettive per il riciclo delle plastiche eterogenee", questo il titolo dell'incontro, nel corso del quale sono stati illustrati i risultati e le prospettive di sviluppo industriale del progetto "Life Eco-pulplast".

È stata inoltre fornita una panoramica delle strategie e opportunità legate all'economia circolare, con un focus sullo sviluppo di tecnologie e la condivisione di casi concreti di riciclo delle plastiche eterogenee.

TOP VIDEO

Schianto sulla 429, muore a 34 anni. Il luogo della tragedia

Palio di Siena: grave il fantino empoiese Mannucci. Così la caduta

Carrara, muore travolto da un blocco di marmo: il racconto della tragedia

La Vespucci saluta Livorno: eccola in tutta la sua bellezza

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

Nespresso in oltre 15000 punti di ritiro
Nespresso

Laurea online: studia quando e dove vuoi. Scopri i vantaggi!
Unicusano

da Taboola

CONVEGNO IN PALAZZO BERNARDINI

Eco-pulplast, fase due: produzione di europallet

LUCCA

Life Eco-pulplast, da progetto sperimentale a fase industriale. La sfida più grande, per il progetto coordinato da Selene Spa, con Lucense, Serveco e Zero Waste Europe, e cofinanziato con i fondi dell'Unione Europea, che mira a trasformare lo scarto del pulper in un prodotto plastico finito, il pallet, è proprio questa. E oggi che il primo obiettivo è stato rag-



Macchinari di Selene

giunto e il periodo sperimentale è terminato, la sfida assume i connotati di una solida realtà: aprire la fase due, quella cioè che potrebbe portare a strutturare dal punto di vista industriale e commerciale la produzione di europallet, derivanti dallo scarto di pulper.

A questa e altre opportunità è dedicato il convegno di domani 13 luglio, dalle 9 alle 13 a Palazzo Bernardini, nella sede di Confindustria Toscana Nord. "Sviluppo tecnologico e prospettive per il riciclo delle plastiche eterogenee" è il titolo dell'incontro, durante il quale saranno illustrati risultati e prospettive di sviluppo industriale del progetto Life Eco-pulplast. —



Nuova SEAT Arona.
Fai di testa tua.

Scopri di più

Tuscania Auto
via Pesciatina 167
Lunata-Capannori



Lucca **in** Diretta

HOME

REGIONE

VIAGGI

MONDO

AZIENDA

SOCIALE

CRONACA POLITICA DALLA CITTÀ CULTURA E SPETTACOLO SPORT CAPANNORI E PIANA
MEDIAVALLE E GARFAGNANA VERSILIA

Cerca...

Home / Azienda /

**Consorzio di bonifica, minoranza si astiene di bilancio di
previsione**

Da pulper a pallet: al via fase industriale

Venerdì, 13 Luglio 2018 19:42 Commenta per primo!

dimensione font

Pubblicato in in Azienda

Stampa

Email

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

*scarto, pulper, Life
EcoPulplast, pallet, Selene
Spa, industria, imballaggi,
ServEco, unione europea,
Life, programma, Severini,
confindustria toscana
nord,*



Trasformare lo scarto di pulper in un prodotto plastico in seconda vita, ecologico ed ecosostenibile, il pallet appunto, è possibile. Lo ha dimostrato il progetto sperimentale Life Eco-pulplast, avviato nel 2014 e cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, che vede Selene Spa,

**LEGGI
ANCHE**



Me
no
con
su
mi
per
l'au
to
gra
zie
all'i
mpi
ant
o...
ad
acq
ua

April
e 12,
201
6

Ob
blig
o di

CRONACA



**Scivola al
rifugio Rossi:**

industria leader in Italia nel settore degli imballaggi flessibili, collaborare, in qualità di ente capofila, insieme con Lucense, organismo di ricerca lucchese che opera a favore dell'innovazione delle imprese e dei sistemi territoriali, Serv.Eco, consorzio delle cartiere del distretto cartario lucchese, e Zero Waste Europe, rete europea di soggetti che promuovono il raggiungimento degli obiettivi rifiuti zero. Un progetto innovativo la cui fase sperimentale arriverà a conclusione nel mese di agosto, per poi passare, nelle intenzioni di Selene, alla fase industriale vera e propria già nel prossimo inverno. Lo ha spiegato Marco Severini, ad di Selene, questa mattina in Confindustria Toscana Nord, nel corso della conferenza finale sul progetto, di fronte a una nutrita platea di potenziali stakeholders e industriali del mondo della carta: è stato lui, infatti, ad annunciare la nascita di un'azienda, a Lucca, che, nelle ambizioni e nelle prospettive di Selene, dovrà arrivare a produrre e commercializzare su base industriale prodotti plastici finiti, riciclati e riciclabili al 100 per cento, come appunto gli R-europallet, derivanti dallo scarto di pulper e da altre plastiche eterogenee, da mettere a disposizione anche dello stesso distretto cartario, così da dare vita un vero e



pat
enti
no
dal
201
7
per
chi
gui
da
il
trat
tore

Mag
gio
09,
201
6



Ecc
o
Sat
ura:
il
nuo
vo
mer
cat
o-
rist
ora
nte
di
To
mei

Mag
gio
14,
201
6



Sca
ca
mbi
a
no
me
e
div
ent
a
Ess
ity

Giug
no
15,
201
7



Vandali

Nel Distretto cartario lucchese, ogni anno vengono prodotte oltre 120mila tonnellate di scarto di pulper proveniente dal macero proveniente dalla raccolta differenziata utilizzato dalle cartiere per produrre vari tipi di carta e cartone, che attualmente vengono conferite in discariche e inceneritori, con impatti economici e ambientali elevati. Il Distretto Cartario lucchese è il più grande distretto della cartario d'Europa, con l'80 per cento della produzione nazionale di tissue e del 40 per cento di cartone ondulato.

Il problema, quindi, come ha spiegato anche Tiziano Pieretti, rappresentante di Serv.eco e presidente sezione carta di Confindustria Toscana Nord, è molto vasto e contingente, per non dire quotidiano, e va affrontato in modo strutturale, con interventi strutturali.

Ecopulplast rappresenta una delle strade da intraprendere e su cui investire

Tra gli interventi anche quello di Rossano Ercolini, di Zero Waste Europe, che ha sottolineato l'importanza di Eco-Pulplast e l'invito al territorio - cartiere, aziende e istituzioni - a sostenere ancora di più il progetto.

"Per fare in modo che

l'economia circolare possa sempre più diventare una valida alternativa – spiega Simone Giangrandi, responsabile, per Lucense, del progetto Eco-pulplast – è indispensabile che ci siano consistenti investimenti sull'innovazione tecnologica: Lucense è impegnata in prima linea su questo fronte. Lucense poi sta coordinando il tavolo di lavoro attivato dalla direzione rifiuti del Ministero dell'ambiente per arrivare al decreto per l'*End of Waste* (cessazione della qualifica di rifiuto) delle plastiche eterogenee contenute nello scarto di pulper. Tempi previsti, salvo imprevisti: 8-10 mesi per arrivare alla firma del decreto".

"Nel corso del progetto – ha illustrato Marco Severini, responsabile di Selene Spa – abbiamo voluto dimostrare la fattibilità economica e tecnica di una tecnologia innovativa per il riciclo dello scarto di pulper in nuove miscele e prodotti, attraverso la realizzazione e la sperimentazione di una prima linea di produzione di pallet progettata ad hoc per le caratteristiche peculiari dello scarto di pulper. Adesso vogliamo creare una nuova srl, che si chiamerà proprio Eco-pulplast: vorremmo investire in questo progetto, nei prossimi tre anni, 2 milioni di euro/anno, per avere nuovi macchinari con capacità produttiva (del singolo

macchinario) di 200mila pallet all'anno (adesso ne possono essere prodotti 40mila). Per partire servono clienti, il nostro massimo impegno ora è rivolto proprio a questo".

View the embedded image gallery online at:
<http://www.luccaindiretta.it/azienda/item/122884-da-pulper-a-pellet-al-via-fase-industriale.html#sigProId39497fcfef>



Ultima modifica il Sabato, 14 Luglio 2018 09:50

Altro in questa categoria: « Snaitech, Uilm e Fim: no a contratto terziario Snaitech, Fiom: "Non firmeremo mai cambio contratto" »

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto

pallet in plastica seconda vita: scatta la fase industriale

IN ATTUALITÀ, LUCCA E PIANA, PRIMO PIANO
1 commento

14 luglio 2018

La redazione



La redazione

PROFILO

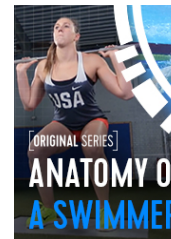
LUCCA – Trasformare lo scarto di pulper in un prodotto plastico in seconda vita, ecologico ed ecosostenibile, il pallet appunto, è possibile. Lo ha dimostrato il progetto sperimentale Life Eco-pulplast, avviato nel 2014 e cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, che vede Selene Spa, industria leader in Italia nel settore degli imballaggi flessibili, collaborare, in qualità di ente capofila, insieme con Lucense, organismo di ricerca lucchese che opera a favore dell'innovazione delle imprese e dei sistemi territoriali, Serv.Eco, consorzio delle cartiere del Distretto cartario lucchese, e Zero Waste Europe, rete europea di soggetti che promuovono il raggiungimento degli obiettivi rifiuti zero. Un progetto innovativo la cui fase sperimentale arriverà a conclusione nel mese di agosto, per poi passare, nelle intenzioni di Selene, alla fase industriale vera e propria già nel prossimo inverno. Lo ha spiegato Marco Severini, ad di Selene, questa mattina in Confindustria Toscana Nord, nel corso della conferenza finale sul progetto, di fronte a una nutrita platea di potenziali stakeholders e industriali del mondo della carta: è stato lui, infatti, ad annunciare la nascita di un'azienda, a Lucca, che, nelle ambizioni e nelle prospettive di Selene, dovrà arrivare a produrre e commercializzare su base industriale prodotti plastici finiti, riciclati e riciclabili al 100 per cento, come appunto gli R-europallet, derivanti dallo scarto di pulper e da altre plastiche

Iscriviti alla newsletter (E-M@il)

Iscriviti



**LO SPAZIO
CHE TI SERVE
QUANDO
TI SERVE**
Il primo Co-Working della
Garfagnana e Valle del Serchio



Commenti

I Più letti



**CAST STELLARE AL FESTIVAL
PUCCINI DI TORRE DEL LAGO
PER LA TOSCA...**

CI SARÒ SICURAMENTE!:

attendiamo il commento del tuttologo Manara aka
Il Guercio...



**CENTRO CULTURALE ISLAMICO
CAPANNORI: NUOVA IPOTESI
DI TRASFERIMENTO...**

GIOVAN SERGIO BENEDETTI:

meglio non negare alla comunità islamica un suo
luogo di incontro culturale, secondo me favorisce
la convive...



**TAMBELLINI E RAGGHIANI
SULLA LUCCHESA: 'FACCIAMO
APPELLO ALLA PROPRIETÀ
PERCHÉ ON...**

STEFANINO:

Con tanti vecchi appassionati avrei pensato ad una
sottoscrizione popolare per salvare la pantera ma
evidentem...



**DALLO SCARTO DI PULPER AL
PALLET IN PLASTICA SECONDA
VITA: SCATTA LA FASE
INDUSTRIALE...**

eterogenee, da mettere a disposizione anche dello stesso distretto cartario, così da dare vita un vero e proprio processo di economia circolare.

Nel Distretto Cartario lucchese, ogni anno vengono prodotte oltre 120.000 tonnellate di scarto di pulper proveniente dal macero proveniente dalla raccolta differenziata utilizzato dalle cartiere per produrre vari tipi di carta e cartone, che attualmente vengono conferite in discariche e inceneritori, con impatti economici e ambientali elevati. Il Distretto Cartario lucchese è il più grande distretto della cartario d'Europa, con l'80% della produzione nazionale di tissue e del 40% di cartone ondulato.

Il problema, quindi, come ha spiegato anche **Tiziano Pieretti**, rappresentante di Serv.eco e presidente sezione carta di Confindustria Toscana Nord, è molto vasto e contingente, per non dire quotidiano, e va affrontato in modo strutturale, con interventi strutturali. Ecopulplast rappresenta una delle strade da intraprendere e su cui investire

Tra gli interventi anche quello di **Rossano Ercolini**, di Zero Waste Europe, che ha sottolineato l'importanza di Eco-Pulplast e l'invito al territorio – cartiere, aziende e istituzioni – a sostenere ancora di più il progetto.

«Per fare in modo che l'economia circolare possa sempre più diventare una valida alternativa – spiega **Simone Giangrandi**, responsabile, per Lucense, del progetto Eco-pulplast – è indispensabile che ci siano consistenti investimenti sull'innovazione tecnologica: Lucense è impegnata in prima linea su questo fronte. Lucense poi sta coordinando il tavolo di lavoro attivato dalla direzione rifiuti del Ministero dell'ambiente per arrivare al decreto per l'“End of Waste” (cessazione della qualifica di rifiuto) delle plastiche eterogenee contenute nello scarto di pulper. Tempi previsti, salvo imprevisti: 8-10 mesi per arrivare alla firma del decreto ».

«Nel corso del progetto – ha illustrato **Marco Severini**, responsabile di Selene Spa – abbiamo voluto dimostrare la fattibilità economica e tecnica di una tecnologia innovativa per il riciclo dello scarto di pulper in nuove miscele e prodotti, attraverso la realizzazione e la sperimentazione di una prima linea di produzione di pallet progettata ad hoc per le caratteristiche peculiari dello scarto di pulper. Adesso vogliamo creare una nuova srl, che si chiamerà proprio Eco-pulplast: vorremmo investire in questo progetto, nei prossimi tre anni, 2 milioni di euro/anno, per avere nuovi macchinari con capacità produttiva (del singolo macchinario) di 200mila pallet all'anno (adesso ne possono essere prodotti 40mila). Per partire servono clienti, il nostro massimo impegno ora è rivolto proprio a questo».

1 commento

Condividi:

Attualità

Lucca e Piana

Primo piano

INSERISCI IL TUO COMMENTO

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori*

Nome *

Email

UGO:

Mi spiace ma non sono convinto. Se non ho capito male il pulper verrà mescolato alla plastica per creare pal...



**TAMBELLINI E RAGGHIANI
SULLA LUCCHESSE: 'FACCIAMO
APPELLO ALLA PROPRIETÀ
PERCHÉ ON...**

TUCO:

Ma Ragghianti è ancora alla finestra?...



**RACCOMANDAZIONE DI
BIANUCCI (SINISTRA CON
TAMBELLINI) IN CONSIGLIO
COMUNALE SUL CASO DI SH...**

TUCO:

Spero ci siano raccomandazioni e Consigli comunali anche sui poveracci chiusi nei Campi in Libia creati e paga...

©2018 **ilMeteo.it**

Lucca

Oggi

Mattino
Sereni



Pomeriggio
Sereni



Sera
Sereni



Domani - 16/07

Mattino
Nubi sparse



Pomeriggio
Pioggia e schiarite



Sera
Temporale



Dopo domani - 17/07

Mattino
Sereni



Ma Cos'è il progetto "Life Eco-Pulplast"? Si tratta di una forma industriale innovativa, avviata nel 2015 e sostenuta anche dall'Unione Europea, con un contributo dal programma Life di circa 750mila euro a fronte di un valore complessivo di 1 milione e 250 mila euro.

Il progetto sta concretamente dimostrando la possibilità di riciclare lo scarto di pulper (il materiale plastico estratto dal macero utilizzato per produrre carte per uso industriale) per la produzione di pallet ecosostenibili in plastica eterogenea, riducendo così la quota di scarto inviata in discarica e ai termovalorizzatori.

L'idea principale del progetto è mettere i pallet in plastica a disposizione dello stesso distretto cartario, in modo da concretizzare un processo di economia circolare che abbatta l'impatto ambientale e garantisca significativi ritorni anche dal punto di vista economico. Lo smaltimento dei rifiuti speciali, specie nel settore cartario, è un problema annoso: non essendoci in Toscana, allo stato attuale, sufficienti impianti di smaltimento per il pulper, le aziende sono costrette a trasportarlo fuori regione o addirittura all'estero.

Questo comporta oneri enormi, incertezze di conferimento, con rischi di fermi produzione.

Oltre ai contenuti del progetto, la conferenza ha rappresentato l'occasione per affrontare i temi dell'economia circolare applicata al riciclo delle plastiche eterogenee. —

14 luglio 2018



La Prima Classe dei montascale è firmata thyssenkrupp.

ThyssenKrupp Encasa

Contenuti Sponsorizzati

Guarda Anche

Era la bambina più bella del mondo: ecco com'è oggi

momentodonna.it

Ecco 6 Buoni Motivi per scegliere Conto Webank

Webank

Contenuti Sponsorizzati

Sconti d'Estate Esselunga: Sfoglia il Volantino Online!

Esselunga

Contenuti Sponsorizzati

Consigliati Per Te

Forte dei Marmi. Ladri nella villa di Bocelli, la moglie: 'A volto coperto e con i manganelli'

Livorno, muore travolto sul viale Italia. Il punto della tragedia

Con Peugeot fino al 31 luglio 2018 un check-up speciale

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Pontedera Via Del Colle, 1 - 36000

[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Grosseto](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE



Donati Edo

Cagliari, 15 luglio 2018



Loreto Benito

Livorno, 15 luglio 2018



Giovannini Francesco

Lucca, 15 luglio 2018



Talini Giovanni

San Miniato, 15 luglio 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)



ANNO 5°

DOMENICA, 15 LUGLIO 2018 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



SUPPORTED BY

SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

SUPPORTED BY

SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE



- [Prima](#)
[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Piana](#)
[Sport](#)
[Confcommercio](#)
[Rubriche](#)
[interSVISTA](#)
[Brevi](#)
- [Cecco a cena](#)
[L'evento](#)
[Enogastronomia](#)
[Sviluppo sostenibile](#)
[Formazione e Lavoro](#)
[Cuori in divisa](#)
[A.S. Lucchese](#)
- [Teatro del Giglio](#)
[Comics](#)
[Necrologi](#)
[Meteo](#)
[Cinema](#)
[Garfagnana](#)
[Viareggio](#)
[Massa e Carrara](#)
[Pistoia](#)

SUPPORTATO DA

SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE

SUPPORTATO DA

SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE

ONORANZE FUNEBRI

HUMANITAS PRO
CROCE VERDE
LUCCA

tel.: 0583 467714

SUPPORTATO DA

SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE

SUPPORTATO DA

SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE

SUPPORTATO DA

SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE

SVILUPPO SOSTENIBILE

Dallo scarto di pulper al pallet in plastica seconda vita: scatta la fase industriale

venerdì, 13 luglio 2018, 19:37

Trasformare lo scarto di pulper in un prodotto plastico in seconda vita, ecologico ed ecosostenibile, il pallet appunto, è possibile. Lo ha dimostrato il progetto sperimentale Life Eco-pulplast, avviato nel 2014 e cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, che vede Selene Spa, industria leader in Italia nel settore degli imballaggi flessibili, collaborare, in qualità di ente capofila, insieme con Lucense, organismo di ricerca lucchese che opera a favore dell'innovazione delle imprese e dei sistemi territoriali, Serv.Eco, consorzio delle cartiere del Distretto cartario lucchese, e Zero Waste Europe, rete europea di soggetti che promuovono il raggiungimento degli obiettivi rifiuti zero. Un progetto innovativo la cui fase sperimentale arriverà a conclusione nel mese di agosto, per poi passare, nelle intenzioni di Selene, alla fase industriale vera e propria già nel prossimo inverno. Lo ha spiegato Marco Severini, ad di Selene, questa mattina in Confindustria Toscana Nord, nel corso della conferenza finale sul progetto, di fronte a una nutrita platea di potenziali stakeholders e industriali del mondo della carta: è stato lui, infatti, ad annunciare la nascita di un'azienda, a Lucca, che, nelle ambizioni e nelle prospettive di Selene, dovrà arrivare a produrre e commercializzare su base industriale prodotti plastici finiti, riciclati e riciclabili al 100 per cento, come appunto gli R-europallet, derivanti dallo scarto di pulper e da altre plastiche eterogenee, da mettere a disposizione anche dello stesso distretto cartario, così da dare vita un vero e proprio processo di economia circolare.

Nel Distretto Cartario lucchese, ogni anno vengono prodotte oltre 120.000 tonnellate di scarto di pulper proveniente dal macero proveniente dalla raccolta differenziata utilizzato dalle cartiere per produrre vari tipi di carta e cartone, che attualmente vengono conferite in discariche e inceneritori, con impatti economici e ambientali elevati. Il Distretto Cartario lucchese è il più grande distretto della cartario d'Europa, con l'80% della produzione nazionale di tissue e del 40% di cartone ondulato.

Il problema, quindi, come ha spiegato anche Tiziano Pieretti, rappresentante di Serv.eco e presidente sezione carta di Confindustria Toscana Nord, è molto vasto e contingente, per non dire quotidiano, e va affrontato in modo strutturale, con interventi strutturali. Ecopulplast rappresenta una delle strade da intraprendere e su cui investire



Prenota questo spazio!

ma anche

Prenota questo spazio!

Tra gli interventi anche quello di Rossano Ercolini, di Zero Waste Europe, che ha sottolineato l'importanza di Eco-Pulplast e l'invito al territorio - cartiere, aziende e istituzioni - a sostenere ancora di più il progetto.

«Per fare in modo che l'economia circolare possa sempre più diventare una valida alternativa – spiega Simone Giangrandi, responsabile, per Lucense, del progetto Eco-pulplast – è indispensabile che ci siano consistenti investimenti sull'innovazione tecnologica: Lucense è impegnata in prima linea su questo fronte. Lucense poi sta coordinando il tavolo di lavoro attivato dalla direzione rifiuti del Ministero dell'ambiente per arrivare al decreto per l'«End of Waste» (cessazione della qualifica di rifiuto) delle plastiche eterogenee contenute nello scarto di pulper. Tempi previsti, salvo imprevisti: 8-10 mesi per arrivare alla firma del decreto».

«Nel corso del progetto – ha illustrato Marco Severini, responsabile di Selene Spa – abbiamo voluto dimostrare la fattibilità economica e tecnica di una tecnologia innovativa per il riciclo dello scarto di pulper in nuove miscele e prodotti, attraverso la realizzazione e la sperimentazione di una prima linea di produzione di pallet progettata ad hoc per le caratteristiche peculiari dello scarto di pulper. Adesso vogliamo creare una nuova srl, che si chiamerà proprio Eco-pulplast: vorremmo investire in questo progetto, nei prossimi tre anni, 2 milioni di euro/anno, per avere nuovi macchinari con capacità produttiva (del singolo macchinario) di 200mila pallet all'anno (adesso ne possono essere prodotti 40mila). Per partire servono clienti, il nostro massimo impegno ora è rivolto proprio a questo».



Questo articolo è stato letto **59** volte.



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN SVILUPPO SOSTENIBILE

Prenota questo spazio!

giovedì, 12 luglio 2018, 08:51

Architetti lucchesi al congresso nazionale a Roma

Si è concluso l'ottavo congresso nazionale degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori, tenutosi a Roma dal 5 al 7 luglio, che ha visto una mobilitazione nazionale di architetti e nomi di eccellenza del panorama culturale italiano e internazionale.

mercoledì, 4 luglio 2018, 16:30

Estate 2018: il Sud e le Isole si riconfermano la meta preferita dagli italiani

eDreams rende noti i risultati della ricerca Summer Trends 2018: ai primi posti della classifica delle mete nazionali più scelte dagli italiani Sicilia, Sardegna e Calabria

Prenota questo spazio!

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

DA SCARTO A MATERIA PRIMA

Il pulper diventa pallet C'è il piano industriale

Sono stati presentati i primi risultati "Life Eco-pulplast"
Il progetto ecosostenibile è sostenuto dall'Unione Europea

LUCCA

"Life Eco-pulplast", da progetto sperimentale a fase industriale. Dallo scarto di pulper al pallet in plastica. Nel corso della conferenza nella sede di Confindustria Toscana nord, a Lucca, sono stati illustrati i risultati ottenuti e le prospettive di sviluppo industriale Lucca.

La sfida più grande, per il progetto coordinato da Seleone Spa, con Lucense, Serveco e Zero Waste Europe, e cofinanziato con i fondi dell'Unione Europea, che mira a trasformare lo scarto del pulper in un prodotto plastico finito, il pallet, è proprio quella di creare un sistema industriale attorno al materiale di scarto delle cartiere.

E oggi che il primo obiettivo è stato raggiunto e il periodo sperimentale è terminato, la sfida sembra assumere sempre più i connotati di una solida realtà: aprire la cosiddetta fase due, quel-

la cioè che potrebbe portare a strutturare dal punto di vista commerciale la produzione di europallet, derivanti dallo scarto di pulper.

A questa e altre opportunità è stato dedicato il convegno di ieri a Palazzo Bernardini, nella sede della Confindustria Toscana nord.

"Sviluppo tecnologico e prospettive per il riciclo delle plastiche eterogenee", questo il titolo dell'incontro, nel corso del quale sono stati illustrati i risultati e le prospettive di sviluppo industriale del progetto "Life Eco-pulplast".

È stata inoltre fornita una panoramica delle strategie e opportunità legate all'economia circolare, con un focus sullo sviluppo di tecnologie e la condivisione di casi concreti di riciclo delle plastiche eterogenee.

Ma Cos'è il progetto "Life Eco-Pulplast"? Si tratta di una forma industriale innovativa, avviata nel 2015 e so-

I NUMERI DEL DISTRETTO

**120 stabilimenti
100.000 tonnellate
di rifiuto prodotto**

Il distretto cartario di Lucca è il più grande d'Europa, e conta circa 120 stabilimenti produttivi. La produzione totale di questo equivale alla stragrande maggioranza della produzione italiana.

Sebbene la catena di trasformazione della carta recuperata sia altamente ottimizzata, la carta recuperata contiene una parte di materiali che non possono essere riutilizzati e vengono scartati. Questo scarto costituisce il pulper, un rifiuto composto in gran parte di materie plastiche miste. Il solo distretto lucchese produce 100mila tonnellate l'anno di pulper, che viene spedito in discarica o in inceneritori.

stenuta anche dall'Unione Europea, con un contributo dal programma Life di circa 750mila euro a fronte di un valore complessivo di 1 milione e 250 mila euro.

Il progetto sta concretamente dimostrando la possibilità di riciclare lo scarto di pulper (il materiale plastico estratto dal macero utilizzato per produrre carte per uso industriale) per la produzione di pallet ecosostenibili in plastica eterogenea, riducendo così la quota di scarto inviata in discarica e ai termovalorizzatori.

L'idea principale del progetto è mettere i pallet in plastica a disposizione dello stesso distretto cartario, in modo da concretizzare un processo di economia circolare che abbatta l'impatto ambientale e garantisca significativi ritorni anche dal punto di vista economico. Lo smaltimento dei rifiuti speciali, specie nel settore cartario, è un problema annoso: non essendoci in Toscana, allo stato attuale, sufficienti impianti di smaltimento per il pulper, le aziende sono costrette a trasportarlo fuori regione o addirittura all'estero.

Questo comporta oneri enormi, incertezze di conferimento, con rischi di fermi produzione.

Oltre ai contenuti del progetto, la conferenza ha rappresentato l'occasione per affrontare i temi dell'economia circolare applicata al riciclo delle plastiche eterogenee. —

ANTAGONISTI

Occupazione all'ex Croce Verde
Venti identificati, rischio denuncia*Il sindaco dopo la trattativa: «Non vedo estremi per provvedimenti»*

I VERBALI saranno passati al vaglio oggi dagli uomini della Digos. Dentro le carte, ci sono i nomi (tutti già noti alle forze dell'ordine) dei circa venti ragazzi fra i 18 e 25 anni che, sabato sera hanno occupato l'immobile dell'ex sezione Oltreserchio della Croce Verde in via della Bordogna a Nozzano San Pietro. Il blitz è scattato dopo le 19 di sabato quando gli antagonisti hanno forzato la serratura dell'immobile di proprietà del Comune e abbandonato dal 2015 per carenze strutturali, facendo irruzione all'interno. E, nello stesso momento, lanciando un appello dalla pagina Facebook del gruppo 'Il Palazzo che Brucia', a unirsi all'occupazione.

GLI ANTAGONISTI adesso rischiano denunce per danneggiamenti e occupazione abusiva. Il verdetto arriverà in settimana dalla Procura alla quale la Digos tra-

smetterà le carte. Dopo il raid, sul posto sabato sono intervenuti vigili e polizia. Ma anche il sindaco Alessandro Tambellini che ha intavolato una 'trattativa' con i giovani trincerati nello stabile. Dopo circa tre ore gli occupanti hanno abbandonato l'edificio di loro spontanea iniziativa. E proprio il sindaco ieri, visto il buon esito

della faccia a faccia, aveva proposto di chiudere un occhio. «Non credo - ha detto Tambellini - che saranno presi provvedimenti disciplinari. La cosa si è risolta senza troppi problemi. Non ci sono state baruffe. Solo una lunga chiacchierata dialettica. Non vedo gli estremi». Tambellini, in via della

Bordogna, ha detto ai giovani che l'occupazione non sarebbe stata tollerata. Ma avrebbe anche aperto alla possibilità di valutare l'esistenza di spazi pubblici da dare in concessione. Tutto secondo le regole previste dal Comune per la realizzazione di iniziative di socialità.

A DECIDERE sulle responsabilità degli occupanti, sarà comunque la Procura una volta acquisiti i verbali dalla Digos. Di fronte all'ex Croce Verde, durante le circa 5 ore di trattativa non si sono verificati scontri ma soltanto momenti di tensione iniziali. Per gli antagonisti del Palazzo Bruciato non è la prima volta. La notte tra il 9 e il 10 dicembre scorso avevano occupato l'ex Casina Rossa. Un blitz che costò al gruppo cinque denunce. Con loro anche appartenenti dell'area antagonista fiorentina.

cla.cap



ABANDONATO Gli striscioni fuori dall'immobile di Nozzano

CARTARIO / 1 L'ESPERIMENTO LIFE ECOPULPLAST

Il pulper diventa pallet
Progetto a marchio Ue
per il riuso degli scarti

LO SCARTO di pulper che diventa plastica in una seconda vita prende sempre più forma. Il progetto sperimentale Life Ecopulplast, avviato nel 2014 e cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, che vede Selene Spa, industria lucchese leader in Italia nel settore degli imballaggi flessibili, collaborare con Lucense, Serv.Eco e Zero Waste Europe ha fatto altri passi avanti. La conferma è arrivata

nel corso della conferenza finale sul progetto tenutasi a palazzo a Bernardini, sede di Confindustria Toscana Nord, alla presenza di una nutrita platea di soggetti potenzialmente interessati, a partire dagli industriali della carta. Quello del pulper è uno dei grandi e irrisolti problemi del settore cartario, anche grazie al sostanziale immobilismo della Regione Toscana. E l'idea di trasformarlo in plastica può contri-



Grossi: «Non è la soluzione definitiva agli scarti di cartiera. Non si spegne l'allarme per gli impianti di smaltimento»

buire a alleggerire ma non a risolvere per intero quella che è una vera e propria emergenza con oltre 120mila tonnellate l'anno di scarti in pulper prodotti dalle aziende del territorio. «Qualcuno - ha ricordato Giulio Grossi, presidente di Confindustria Toscana Nord - strumentalizzandolo, ha visto in questo progetto la soluzione unica e definitiva al problema degli scarti di cartiera e lo ha usato per tacitare il nostro allarme sulla carenza in Toscana di impianti per lo smaltimento che sta creando emergenza».

L'OBIETTIVO di produrre prodotti plastici dagli scarti, in particolare pallet da mettere a disposizione dello stesso settore cartario, è comunque dietro l'angolo e sarebbe un interessante caso di processo di economia circolare in cui Lucca si metterebbe all'avanguardia. Per centrarlo servirà anche il decreto «End of Waste» (cessazione della qualifica di rifiuto) delle plastiche eterogenee contenute nello scarto di pulper previsto fra 8-10 mesi.

CARTARIO / 2 PARLANO PIERETTI E SEVERINI

«Due milioni in 3 anni
Ma resteranno necessari
discarica e inceneritore»

UNA REALIZZAZIONE che può servire ad alleggerire un quadro davvero pesante e che vede l'intero comparto cartario alle prese con gli scarti di pulper come di fronte a un incubo. Eco-Pulplast può contribuire a migliorare la situazione. Per risolverla servono discariche e inceneritori, come pure nuovi e più puntuali sistemi di selezione a monte di questi scarti della principale industria del territorio.

«LA RISPOSTA è nei numeri - spiega Tiziano Pieretti, di Serv.eco e presidente sezione carta di Confindustria Toscana Nord - attualmente solo una parte del pulper può essere recuperata con questa innovativa tecnica, che appoggiamo ma che sappiamo non può da sola risolvere il problema. In ogni caso, per svilupparla, servirà una maggiore qualità nella selezione del pulper, visto che il 50% di esso è acqua, 15% plastica (da lavorare) e il resto altri

materiali, un'operazione che però dovrà essere fatta nelle cartiere e qui si apre la questione di come esse diventino aziende che trattano rifiuti: non è semplice». Una sfida da leggere in affiancamento a altre soluzioni.

«VOGLIAMO creare una nuova srl - aggiunge Marco Severini, responsabile di Selene Spa - che si chiamerà proprio Eco-pulplast: vorremmo investire in questo progetto, nei prossimi tre anni, 2 milioni di euro/anno, per avere nuovi macchinari con capacità produttiva (del singolo macchinario) di 200mila pallet all'anno (adesso ne possono essere prodotti 40mila). Per partire servono clienti, il nostro massimo impegno ora è rivolto proprio a questo e il mercato è enorme. Di quanto si può ridurre la frazione da mandare in discarica o all'incenerimento? Circa un terzo della parte secca».

Fabrizio Vincenti

Cinema

■ LUCCA

VILLA BOTTINI Cinema estivo all'aperto. Ore 21.30, il film «Io sono tempesta».

MODERNO Chiuso per lavori.

ASTRA Riposo fino al 18/7.

CENTRALE Chiusura estiva.

■ PIANA

ARTEMISIA Tassignano. Riposo.

PUCCINI Altopascio. Chiuso per ferie fino al 14 agosto.

■ VALLE DEL SERCHIO

ROMA Barga. Riposo. **PUCCINI**

Fornaci di Barga. Chiuso per ferie.

OLIMPIA Pieve Fosciana. Chiusura estiva.

EDEN Castelnuovo. Chiusura estiva.

Farmacia

■ LUCCA

Melosi, Via Roma 14, telefono 0583 - 491.463.

Martinelli, Via Pisana 962, S. Anna, tel. 0583 - 53.570.

Comunale 1, Piazza Curtatone, tel. 0583 - 491.398 (aperta 24 ore).

■ PIANA

Di Martia, Viale Europa, tel. 0583 - 30.206 (24 ore).

Comunale, Capannori, piazza Aldo Moro 47/A, telefono 0583 - 933.260.

■ VALLE DEL SERCHIO

Sodini, Borgo a Mozzano, tel. 0583 - 88.059. **Simonini**, Barga,

Via Canipaia, tel. 0583 - 722.700. **Turini**, San Romano,

telefono 0583 - 613.131. **Comunale**, Sillano, telefono

0583 - 616.027.